



RENDIMENTO ALTERNATIVO

Non ci sono soltanto le Borse e i mercati obbligazionari. Bisogna ricordarselo, o cominciare ad impararlo, soprattutto in stagioni come questa, con le azioni che rischiano di non dare le stesse soddisfazioni cui ci hanno abituati da quasi quattro anni e il reddito fisso che, pur più benefico di almeno un punto percentuale rispetto a pochi mesi fa, resta un investimento certo non eccitante. Anche gli immobili, tra l'altro, sono sui massimi. E i fondi hedge, a parte le non diffusissime unit linked e i nuovi fondi che ne contengono un po', restano bene o male riservati a chi può permettersi la sottoscrizione minima di 500 mila euro.

Perchè non provare allora ad investire su due mercati, le valute e le materie prime, che per lunghi anni sono stati appannaggio esclusivo degli specialisti professionali? Ecco il senso della nostra copertina di questo numero. Con le Borse alte e i rendimenti delle obbligazioni bassi, soprattutto i cambi e - a certe condizioni - le commodities possono costituire classi di investimento interessanti e soprattutto slegate (decorrelate, come si dice) dall'andamento delle altre. Il 2007 potrebbe essere proprio sul fronte dei cambi un anno interessante. Per investire nelle valute non è tra l'altro necessario né disporre di grandi capitali né ricorrere a strumenti particolarmente sofisticati, che pure esistono anche per i privati e che spieghiamo accanto a quelli più semplici. Se si ritiene che una moneta aumenterà di valore, per esempio, sarà sufficiente sottoscrivere obbligazioni in quella moneta per aggiungere al normale interesse anche un guadagno valutario, aumentando così il rendimento complessivo. Nel servizio di copertina trovate delle previsioni interessanti, a cominciare da quella di un recupero del dollaro per arrivare a indicazioni su valute insolite ma interessanti per investire. Ma anche nel consueto articolo sulle obbligazioni si sottolineano questa volta vantaggi e rischi di un investimento in monete minori che pagano alti interessi. L'importante è essere consapevoli di quello che si fa, da soli o con l'ausilio di un consulente. Se la ricerca di un maggiore guadagno è compatibile con la sopportazione di un certo grado di rischio, allora va tutto bene.

Lionello Cadarin
l.cadarin@ediskipper.it

